

# Piero Vis'ciada

Foglio de curiosità e notizie della comunità paesana. Stampado in proprio e distribuido a caso. Chi che vol scrivi (a gratis) e i altri, se ghe par, che i legi pur (a sbafò).

## ..E Se ...enet DOMANI...!?



**DALLA TERRA DI DANTE ARRIVA L'IMPULSO PER RESTAURARE IL NOSTRO PAESE  
ABBANDONATO ( ABBANDONATO DA CHI !?...DAGLI EMIGRANTI ! ).  
FORSE ANCHE LA STORIA NECESSITA ALLORA DI QUALCHE INTERVENTO...**

Ma, il nostro *sommo* Dante fu un esule o un emigrante, quando schieratosi con i *Bianchi* fu cacciato dai *Neri* dalla sua città !? E noi che, per angherie patite invece dai *Rossi*, siamo stati costretti ad abbandonare la nostra terra, al pari suo, siamo anche noi esuli o emigranti !?

In tempi in cui i *rimasti* si stanno cambiano la loro definizione in *residenti* eravamo ormai rassegnati ad accettare per noi stessi quella di *turisti* se non ché, cercando notizie in Internet sulle ipotesi di progetti per Piemonte, ci siamo scoperti inaspettatamente *emigranti* !

Beh, chissà, forse *emigrante* non è male, forse è meglio di esule. Fosse stato Dante un emigrante non sarebbe probabilmente morto in *esilio* ma a piacer suo sarebbe potuto ritornare al suo paesello a sospirar dietro alle gonne della sua Beatrice tra le contrade della sua amata-odiata città natale che al pari del nostro borgo è invece negata all'uso dei suoi nativi.

Lui, come tanti profughi istriani morì lontano dalla sua terrà -esule e non emigrante- nonostante la sua grandezza, la sua genialità letteraria e la sua vasta conoscenza che lo portò a rimare di personaggi e di luoghi anche lontani come quando nel suo canto IX dell' Inferno vergò il verso: "Sì...

Bella forza ! Di certo potè contare sulla guida sicura ed esperta di uno come Virgilio, e non come i suoi meno fortunati conterranei di oggi che, volendosi lodevolmente cimentare in recuperi edilizio-culturali nella stessa penisola della città polesana, si devono accontentare di una minor qualità facendosi accompagnare -non dal "Maestro" dantesco- ma da uno Zupano locale che, sebbene recentemente ed improvvisamente insignito dal neo -exrosso- presidente italiano Napolitano, su suggerimento del neo -exrosso- ministro degli esteri D'Alema della "Stella della Solidarietà Italiana", dimostra di avere ancora non poche difficoltà col nostro dizionario confondendo il sostantivo "esule" con quello di "emigrante".

Che il novello *Virgilio* sbagli ci può anche stare ma che lo facciamo i conterranei del nostro amato poeta è fatto che ci lascia un pò più di amaro in bocca. Ah, sì...a proposito ! E...il 10 febbraio !? Che data è !? Cosa si celebra e si Ricorda !? "*Ma certo, dai ! Questa è facile...è S.Arinaldo*"... ( ...protettore degli emigranti !?)

(el Nacolin)



### [www.seenet.org](http://www.seenet.org)

Questo è l'indirizzo del sito per chi vuole aggiornarsi sul progetto di ristrutturazione di Piemonte d'Istria. Il Programma SEENET è un'iniziativa di cooperazione decentrata della Regione Toscana e del Ministero degli Affari Esteri italiano, nell'area del Sud Est Europeo, "per consentire ai governi locali di divenire i veri e propri motori dello sviluppo, assicurando un'armonica crescita sociale ed economica". Collaborano le organizzazioni Ucodep di Arezzo e Cospe di Firenze.

Gli enti esteri coinvolti sono l'Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Fyrom e Serbia-Montenegro.

Oltre a Piemonte d'Istria per la Croazia ci sono progetti diversi per Pisino, Rovigno, Verteneglio, Varazdin.

Per chi non ha Internet (nisun xe perfeto !) riportiamo su questo numero del PieroVis'ciada alcune pagine del sito.



: Inferno, Canto IX (Piemonte d'Istria -Završje)

# SEENET: NON SOLO PIEMONTE

In maggio, su una piccola rivista croata a tiratura locale si trovava notizia che per Piemonte d'Istria erano stati stanziati 80.000 eu per il progetto di recupero finanziato dal Seenet.

Seenet!? Ma cos'era!? Non ne avevamo mai sentito parlare, nè era stato mai citato dagli organi di informazione locale che l'anno scorso pur avevano dedicato non pochi articoli sul recupero di Piemonte, nè il Piccolo nè La Voce del Popolo.

Ma neppure dalle voci che avevamo raccolto a Piemonte o dagli incontri con gli amministratori locali era mai emersa questa sigla. Ci siamo così messi alla ricerca di notizie e la fonte più efficace è stata Internet con i suoi motori di ricerca che ci ha rivelato il sito ufficiale dell'organizzazione nel quale siamo riusciti a conoscere i termini del progetto, non disegni o mappe ma una descrizione d'intento.

Assieme al progetto su Piemonte ce ne sono in corso molti altri e come dalla tabella riepilogativa qui accanto, ci rendiamo conto che la lodevole azione delle organizzazioni coinvolte si allarga su molti soggetti e immaginiamo che la priorità vada a svolgersi anche su zone maggiormente bisognose di interventi anche più urgenti.

Noi sappiamo di Piemonte e conosciamo lo stato di rovina in cui si trascina da tempo ed è naturale che questo sia il progetto su cui di più gli abitanti rimasti e l'amministrazione comunale come quella regionale stia puntando per un suo rilancio.

Non può essere dunque che favorevole il nostro giudizio su una operazione di recupero del nostro borgo. Già, "nostro", perché così noi lo sentiamo anche se di fatto ci appartiene soltanto moralmente. Ed è questa appartenenza spirituale che in qualche modo abbiamo sentito ferita nel leggere alcuni passaggi sia della presentazione del territorio istriano a cura della Istarska Zupania sia del dettaglio su Piemonte che a pag.3 pubblichiamo integralmente.

Dispiace poi che da quando il progetto è partito, e non è da poco, nessuno nella terra di Dante si sia preso la briga di cercare un contatto con la nostra realtà.

Rimane infine da riflettere su quanto ci può essere da collegare tra questo progetto e i contenziosi ancora aperti tra l'Italia e la Croazia in termini di risarcimenti o restituzioni, argomenti che ancora alcune organizzazioni di esuli intendono verificare nei nuovi sviluppi europei.

(Brenta Piena)

## LA TABELLA CON ALCUNI DEI MOLTI INTERVENTI IN CORSO

### CROAZIA ( 5 località progetto )

**PIEMONTE** -Ristrutturazione del villaggio di Zavrsije attraverso il progetto "Rural Hotel Village" (vedi dettaglio pag. 3)

**VERTENEGLIO** -Studio sullo sfruttamento turistico delle località archeologiche nel territorio comunale di Verteneglio  
Risanamento della Baia di Carigador  
-Studio d'impatto ambientale e proposta progettuale per l'elaborazione della documentazione urbanistico-ambientale per il centro abitato di Carigador

**PISINO** -Intervento di risanamento del terreno sulla località Lakota a Pisino e la sua riorganizzazione nei luoghi ad uso pubblico  
-Rivalorizzazione della Grotta di Pisino quale prodotto del turismo culturale – definire la Grotta di Pisino, il Castello, lo strapiombo del Pazin e la passeggiata come prodotto culturale collettivo

**ROVIGNO** -Studio d'impatto sull'ambiente - rete fognaria e smaltimento delle acque reflue urbane in località Cuvì

**VARAZDIN** -Misurazione della qualità d'aria nel perimetro urbano della Città di Varazdin

### ALBANIA ( 1 località progetto )

**SCUTARI** -Studio di fattibilità e progettazione di una discarica nella regione di Scutari  
-Valorizzazione centro storico-commerciale della città e studio di valorizzazione del centro storico-commerciale della città di Scutari

### BOSNIA-ERZEGOVINA ( 10 località progetto )

es. **SARAJEVO** -Valorizzazione della piazza "AT Mejdan" e ristrutturazione delle fognature della piazza

### KOSOVO ( 1 località progetto )

**PEJA** -Intervento sul sistema fognario e implementazione GIS

### MACEDONIA ( 1 località progetto )

**SKOPJE** -Promozione Turistica  
-Raccolta differenziata

### SERBIA ( 3 località progetto )

es. **NIS** -Creazione di un ufficio cittadino di sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese  
-Miglioramento della qualità dei servizi pubblici della città di Nis attraverso l'implementazione di elementi di CRM.



*Trieste - anni '50 :*

**Esuli da  
Piemonte d'Istria**  
(paese che rimase  
in territorio  
assegnato alla  
Jugoslavia).  
Le famiglie  
si ricongiunsero  
a Trieste e  
riformarono  
la comunità.

# emigrante :



p.pres.,agg.,s.m. e f.  
1 p.pres. Emigrare  
2 agg.,s.m. e f.CO che  
**chi lascia il proprio paese e si trasferisce altrove per lavorare**

agg.,s.m. E f. CO  
agg.,  
s.m. E f., che **chi è costretto ad abbandonare il proprio paese in seguito ad eventi bellici, a persecuzioni razziali o politiche...**

# esule :



Legge 30 Marzo 2004 n° 92 - art. 1 :  
LA REPUBBLICA RICONOSCE IL 10 FEBBRAIO  
QUALE "GIORNO DEL RICORDO" ...DELL'ESODO  
DALLE LORO TERRE DEGLI ISTRIANI...

**I governi locali motori dello sviluppo: ricostruire i ponti del dialogo nel sud est europeo**

**PROGETTO: Ristrutturazione del villaggio di Završje attraverso il progetto "Rural hotel village"**

### Origine dell'iniziativa

L'iniziativa è una conseguenza della cooperazione avuta finora tra la Regione istriana e la Regione Toscana nel settore dello sviluppo rurale. La politica della Regione istriana negli ultimi anni si è infatti indirizzata all'incentivazione di uno sviluppo sostenibile, in special modo della parte interna dell'Istria. Uno di questi programmi riguarda il rilancio del centro abitato di Završje (Piemonte d'Istria), un esempio tipico di architettura urbana istriana collocato in un ambiente naturale intatto. Le scarse possibilità offerte dalla zona sono state la causa dell'emigrazione della popolazione, abbandonando il villaggio alla rovina. L'iniziativa è di grande importanza per potere iniziare ad offrire alle zone svantaggiate nuove possibilità di sviluppo, stimolando la crescita dello standard e della qualità di vita della popolazione locale.

### Oggetto dell'iniziativa

Con il rilancio del centro abitato attraverso il "rural village hotel" si cercherà di avviare uno sviluppo turistico della zona nel rispetto delle caratteristiche ambientali e culturali tipiche. Inoltre potrà contribuire a frenare l'emigrazione dal paese, offrendo nuove possibilità occupazionali per i giovani e di investimento per gli imprenditori locali.

Il progetto del "rural village hotel" si dovrà basare su un'offerta organica che includa componenti ambientali, culturali, gastronomici, in particolare attraverso

- ? Catalogazione, recupero e sistemazione della cittadina medievale, ma con standard del XXI sec;
- ? Manifestazioni gastronomiche preparate con prodotti coltivati nell'immediata vicinanza, integrazione con il turismo rurale, eno-gastronomico e culturale della regione;
- ? Sport e ricreazione nell'ambito dello stesso centro abitato e sui campi da golf la cui costruzione è in piano nell'immediata vicinanza di Piemonte;
- ? Sentieri podistici e sentieri bike (progetto Parenzana).

Il progetto rappresenta uno dei primi tentativi pilota per la creazione di un "prodotto tipico istriano", con offerta molteplice di prodotti, che unisca il miglioramento dell'offerta turistica ad uno sviluppo sostenibile delle aree rurali.

La componente di cooperazione decentrata è anche in questo caso l'elemento cardine dell'iniziativa; attraverso la cooperazione tra la Regione Istria e quella Toscana l'implementazione del progetto coinvolgerà esperti italiani e croati. In un simile contesto la partecipazione e il coinvolgimento dei partner toscani appare esemplare, in quanto portatori di esperienze e know-how di livello assoluto in questo campo. Il contributo di esperti, quali quelli del Centro Studi Turistici Toscana, favorirà l'analisi, la programmazione e la gestione integrata delle diverse componenti del progetto per una promozione dello sviluppo locale che integri elementi economici con elementi sociali e ambientali.

10 Febbraio '05 - FASSINO:  
"OGNUNO HA IL DOVERE DI SUPERARE  
DEFINITIVAMENTE OGNI FORMA  
DI RETTICENZA O RIMOZIONE"

La Istarska Zupanija è controparte diretta oltreché capofila dei 21 partner del Sud-Est per l'intero programma per il quale ci risulta che l'Italia abbia stanziato quattro (4) milioni di euro e la regione Toscana abbia contribuito con 900.000 eu. Le due Regioni hanno firmato già il 6 ottobre 1994 una Dichiarazione d'amicizia e fra il luglio 2003 e gennaio 2005 lo staff del Segretariato del Programma ha provveduto ad approfondire la conoscenza del contesto locale e degli enti partner.

Per Piemonte d'Istria risulta che tra le iniziative prioritarie realizzate nell'ambito del Programma vi sia "L'elaborazione della documentazione ambientale per il centro abitato di Završje". Come principali risultati conseguiti risultano esserci lo studio economico e di progettazione territoriale, l'elaborato di misurazione del terreno, lo studio urbanistico dettagliato e lo studio sulla conservazione dei beni culturali esistenti.

Nella sintesi dei risultati presentati alla riunione del comitato di Direzione e del comitato Esecutivo -che si è tenuta a Firenze nella

sede del consiglio comunale il 26 giugno del 2006- viene sottolineato l'aspetto della "valorizzazione dell'identità" tra gli elementi di interesse del progetto di recupero del nostro villaggio abbandonato. Della stessa riunione non abbiamo ancora notizie sugli esiti delle decisioni nè abbiamo conoscenza sulle tappe future che potrebbero dare il via all'apertura dei cantieri tra i vicoli del borgo che dall'inizio del 1500 fu borgo veneto dei Contarini e la cui "identità" iniziò ad essere minacciata nel settembre 1943 quando, come recita un depliant turistico della Istarska Zupanija, "... in Pazin era deciso che l'Istria si congiunge con la terra materna". Allora i figli di quella terra furono cacciati ed ancora oggi la loro vicenda viene ignorata.

Da chi oggi sta cercando di "ricostruire i ponti (recentemente spezzati) del dialogo nel sud-est europeo" ci saremmo aspettati maggiore sensibilità anche per quelli andati distrutti qualche decennio prima.

(Brenta Piena)

## comunicati:

### Piemonte d'Istria Elezioni C.N.I

Daniela Circota, anche maestra del coro parrocchiale del paese, è stata eletta quale rappresentante piemontese in seno alla comunità degli italiani di Grisignana

### San Francesco da Paola

Il 2007 sarà l'occasione per tutti i piemontesi di celebrare assieme la ricorrenza dei 500 anni della morte del santo calabro.

Il Comitato paesano sta organizzando una

### GITA IN PULLMAN dom. 10 settembre '06 a Piemonte d'Istria

in occasione della festa patronale dedicata alla **Natività della Santa Vergine Maria.**

L'invito a partecipare è esteso a tutti, paesani, familiari ed amici. Chiunque fosse interessato è pregato già da subito di contattare i numeri telefonici di seguito indicati per dare una prima indicazione di adesione senza impegno.

#### PROGRAMMA INDICATIVO

Partenza al mattino (ora da precisare)  
S.Messa in duomo  
Pranzo in gruppo (incluso) - Visita al paese (prezzo da definire)

040-271637 - 040-3193593  
3491262717 - cell

oppure inv. e-mail  
biloslavof@yahoo.it



# Gnagna ANA & Barba BETO



## S.Giorgio e el Nino Zupan

*Su tuti giornai se fa un gran bacan  
per quel che ghe toca al Nino Zupan*

*LaVose del Popolo ogni giorno riporta  
sta storia edilizia alquanto contorta*

*..vilagi...cantine...e apartamenti  
fin el Picolo articola le sue note dolenti*

*S.Giorgio ve iera un vilagio crolado  
soltanto un ricordo del bel tempo pasado  
cusi dito e fato el Nino Zupan*

*comprà el ga le piere per invciarse el teran  
tacada la luse e portado acquedoto  
però coi permesi xe sta fato.. condoto.*

*E 'lora gudice atento ga verificado  
e dopo controlo el ga sentenziado*

*..che "quatro galine , do kune e un formajo  
no xe prezo justo .....per tisto grando vilajo"*

*Ma Nino Zupano ga cusi dichiarato  
"Mi son innocente ! Son sta cojonado !*

*...Obcina Groznjan...Grisignana...catasto..  
xe sta la camun che ga fato disastro"*

*Però anche a Parenso ga scritto giornal  
xe sta fato l'istesso con mansarda zentral  
Zupan Nino ga sora la total oposision  
che ga chiesto sfiducia, che no senti ragion*

*Desso duto xe ndado per man de avvocato  
anche se 'l tribunal se ga sa dichiarato:*

*" A S.Giorgio no iera di poder costruir...  
desso alo, pulito, ti dovrà demolir !"*

*ste tristi vicende ne fa nasser un sospeto  
che no duto completo sia sta fato perfeto  
e che el nostro San Jure el sia sta un paladin  
contro sti trapolezi del zupan malandrin*

*Na bela ceseta gaveva sto santo  
con aneso cortil adibì a composanto  
ma dopo la guera e el fatal abbandono  
se ga giunto el disastro del sachegio del omo.*

*San Giorgio in silensio el ga mal soportà  
che fina le tombe i ghe gabi asportà.  
e dopo decenni de mortal ingraiamiento  
nol ga tolerado sto restauroamento.*

*Xe lora montado in sela al bianco caval  
el se ga spinto al galopo fin zo del Antenal  
tra vide e filari de refosco e teran  
in zerca del drago, del bisson istrian...*

*"Son stufo de ti, te me ga roto...le tiecie !  
e con punta di lancia mi te sbuso le recie"*

*ma el drago xe morto !?  
....podemo far festa !?*

*mi no me pronunzio.....*

*e se.....ghe ricressi la testa !?*

Nel resoconto della festa patronale che è apparso sull'ultimo numero del PieroVis' avevamo riportato la notizia dell'intervento dei nostri due corrispondenti da Piemonte che erano giunti in quella occasione proprio dal paese per riferirci a "modo loro" alcune indiscrezioni sulla vicenda del villaggio di S.Giorgio e del coinvolgimento - riportato da tutti i giornali di quà e di là - del zupano istriano.

Concludiamo pubblicando il testo intero della "cantada" augurandoci che i nostri due inviati elaborino, anche su altre vicende, *ulteriori versi di cronaca*. Dal loro osservatorio privilegiato, posti come sono in vedetta alle mura della vecchia porta del castello Contarini, nulla sfugge al loro sguardo attento e al loro fine udito.

Ci dicono ancora che il Nino zupano, nonostante l'improvvisa e per lui confortante notizia dell'onorificenza ricevuta dal nostro presidente Napolitano - suggerita dal solerte ministro d'Alema - e i saldi legami col governatore del FVG e di quello della Toscana, ha ricevuto purtroppo un'altra brutta stoccata (...ancora l'ira di S.Giorgio !?) da parte delle autorità competenti croate.

L'USKOK, ufficio contro la corruzione e criminalità organizzata, di Fiume ha ricevuto infatti mandato a procedere dalla procura regionale per chiarire la vicenda collegata all'acquisto della mansarda di Parenzo e, mentre il "Glas Istre" riporta che di questa come di altre vicende immobiliari se ne sta occupando anche la commissione parlamentare per i conflitti di interesse, a noi rimane un dubbio: dove avrebbe collocato il sommo poeta il tormentato zupano nella sua divina commedia !?

Nel girone infernale di Agnolo Brunelleschi !? In purgatorio con Bonconte !? O forse in paradiso accanto a Ezechia !? Gnagna Ana borbotta che sarà così come si vuole "... colà dove si puote ciò che si vuole" e barba Beto... con saggezza aggiunge: "e più non dimandare !".



Gnagna Ana e Barba Beto